

"Viadana tutto cuore e passione"

Parmigiani: "Siamo pronti. Abbiamo un gruppo giovane ed entusiasta"

VIADANA Tutti ai blocchi di partenza: si comincia. Sabato pomeriggio alle ore 16 il Viadana riceve il San Donà per la prima di campionato (arbitra Trentin di Lecco). Dopo raduni, allenamenti e test-match, l'ultimo vittorioso per 28-26 con Mogliano, il dg **Fausto Parmigiani** non vede l'ora di assistere all'esordio ufficiale dei gialloneri: «Questa settimana è stata l'ultima di preparazione pesante; siamo pronti per il debutto. Il gruppo è fatto, è giovane e ha un atteggiamento che a me piace molto. Tutti i giovani sono positivi e disponibili, e accanto hanno atleti esperti, più uno staff competente, che li aiuta a crescere nel modo giusto. Poi ovviamente sarà il campo a parlare: ho buone sensazioni, ma i risultati sono un'altra cosa.

Abbiamo tutti ragazzi provenienti dal nostro vivaio; quindi conoscono bene l'ambiente, ci tengono, si sentono parte del club e fanno tutto con entusiasmo. Ho visto come hanno lavorato quest'estate con il caldo che c'era. Ci mettono cuore e passione». Sabato però si inizia a fare sul serio: niente più amichevoli, allo Zaffanella si gioca per i punti che contano. «San Donà? Non sarà un avversario facile. Si è rafforzato rispetto all'anno scorso, ha fatto un bel mercato. Non dico di essere ottimista, ma visto come coach Frati e il suo staff hanno impostato il lavoro, non posso che essere fiducioso in questo gruppo». Nel mondo ovale c'è chi non vede il Viadana - la passata stagione in semifinale dopo alcune annate a secco - tra le pri-

me 4 (Calvisano ovviamente, poi Rovigo, Petrarca e le Fiamme Oro), bensì un gradino sotto, pronto a spargliare le carte. «Ci mettano dove vogliono; noi non vogliamo far peggio dell'anno scorso. Siamo consapevoli che non sarà facile, se guardiamo le rose delle altre, vedi Calvisano, le Fiamme ecc., ma per i primi quattro posti ci siamo anche noi. Preferisco un giovane che ha fame di arrivare... L'Europa? Prima pensiamo al campionato, poi vediamo. Giocheremo allo Zaffanella e con il fattore campo a favore abbiamo chance in più. Abbiamo uno degli stadi più belli d'Italia, non ci manca nulla. Ora abbiamo anche una nuova club house grazie ai nostri ex Mattia e Riccardo Cagna che hanno fatto un lavoro splendido. E' gente che ha il rugby nel Dna». (c)

CAMPIONATO AL VIA

Sabato l'esordio con San Donà
 Il dg: "La sfida con i veneti ci dirà subito se abbiamo lavorato bene"



Il tallonatore Marco Silva difende l'ovale (f. sofo)

